



ODG

N. 917

Ripristino nella Legge di bilancio del contributo affitti e del fondo per la morosità incolpevole

Presentato dalla Consigliera regionale:

FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria) 12/12/2022

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 12/12/2022

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula x
trattazione in Commissione

OGGETTO: ripristino nella Legge di Bilancio del contributo affitti e del fondo per la morosità incolpevole

Premesso che

Nell'ultima versione la Legge di Bilancio presentata dal Governo per il prossimo anno 2023 prevede la cancellazione di fatto del contributo sociale affitti e del fondo per la morosità incolpevole.

Considerato che

Nonostante la natura non strutturale e le modalità di erogazione delle risorse, il contributo affitto e i fondi per la morosità incolpevole hanno costituito negli ultimi anni, uno strumento utile per alleviare il disagio abitativo, impedendo o ritardando gli sfratti fino a consentire ai nuclei familiari in difficoltà di trovare un'altra sistemazione abitativa.

Considerato inoltre che

L'attuale livello degli affitti sul mercato privato della casa è, per molte famiglie, letteralmente insostenibile a causa della diffusione della stagnazione decennale dei salari medio-bassi, dei livelli di disoccupazione, del lavoro povero e precario e dell'espansione del fenomeno dei Neet: l'Italia ha il più alto tasso in Europa, infatti il 25,1% dei giovani italiani tra i 15 e i 34 anni non studia né lavora.

Osservato che

Secondo gli ultimi dati pubblicati dall'ISTAT sulla povertà, in Italia ci sono oltre 900 mila famiglie in affitto in condizione di povertà assoluta (il 45% circa del totale delle famiglie in affitto, pur rappresentando il 20% del totale della popolazione residente) e che su queste pendono circa 150 mila sfratti esecutivi, di cui il 90% per morosità.

La legge di Bilancio 2023 prevede una forte riduzione della platea dei beneficiari del reddito di cittadinanza, che ha costituito in questi anni uno strumento per frenare l'impovertimento e sostenere il livello dei salari che, in Italia, sono fermi o diminuiti nel corso degli ultimi 20 anni.

Osservato inoltre che

In molte province e città della regione Piemonte e del Paese, vengono eseguiti numerosi sfratti per morosità incolpevole, e la crisi economico-sociale tuttora in corso fa presagire che l'emergenza abitativa continuerà e peggiorerà nel prossimo anno.

Concluso che

In assenza di contributi sociali per l'affitto e di un fondo per la morosità incolpevole, in assenza di misure strutturali contro l'emergenza abitativa, la regione Piemonte ed il Paese vedranno un drammatico aumento degli sfratti e delle persone senza casa a cui si aggiungeranno le difficoltà legate all'aumento dei prezzi e al caro bollette..

Il Consiglio regionale impegna la giunta

ad intervenire urgentemente presso il Governo affinché la Legge di Bilancio venga modificata:

- con la reintegrazione ed un adeguato aumento della dotazione finanziaria degli aiuti sociali per l'affitto e dei fondi per la morosità incolpevole
- con la possibilità di riservare ai proprietari l'opportunità di avvalersi della "cedolare secca" solo a fronte di canoni concordati e sostenibili